

LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Il Centro, via Tiburtina, 91 - Pescara ■ e-mail: lettere@ilcentro.it ■ fax 085 4318050 ■ Le lettere non devono superare le 30 righe

L'INTERVENTOdi **LUCIANO LATTANZIO*****Salviamo i Comuni sotto i 5.000 abitanti**

Egregio Direttore, Le scrivo dalla mia scrivania del Municipio di Tocco da Casauria, Comune che amministro dal 30 maggio 2011, mentre leggo e rileggo gli ultimi dispositivi del Governo in merito al Patto di Stabilità che dal 1 gennaio 2013 interessa anche i Comuni dai 1000 e 5000 abitanti e dunque Tocco da Casauria che conta poco più di 2800 residenti.

Concretamente, il Patto di stabilità impedirà anche a quegli Enti virtuosi come il nostro, cioè quei Comuni che hanno i soldi in cassa, di finanziare, per esempio, opere pubbliche per ridare ossigeno a un'economia locale sempre più prostrata. Il Patto di Stabilità impedirà agli Amministratori di lavorare. Non vorrei ritrovarmi a firmare esclusivamente carte di identità, per intenderci!

Rivendico la possibilità di effettuare quegli interventi di manutenzione minimi (ad esempio, sistemare una strada piena di buche) la cui mancanza può causare danni ai cittadini dei quali saranno comunque i Comuni a dover rispondere e soprattutto la possibilità di poter realizzare quanto programmato per il mandato amministrativo. Il Patto di Stabilità rappresenta metaforicamente una rapina nei confronti dei cittadini, soprattutto quando essi, come nel caso dei toccolani, risiedono in un Comune virtuoso, con i conti in ordine, che ha i soldi in cassa e non può "spenderli" perché deve aiutare lo Stato a pagare i propri debiti.

Ed è ridicolo che si obblighino i Comuni a pagare le fatture entro i trenta giorni dalla presentazione delle fatture, mentre con il Patto di stabilità si devono necessariamente diluire i pagamenti.

Ai candidati del Pd in Parlamento vorrei chiedere che in questa campagna elettorale, in cui si gioca po' troppo sulla difensiva, di parlare di crescita. Non si può parlare solo di riforme strutturali ma bisogna liberare le risorse pubbliche per gli investimenti, naturalmente rispettando gli impegni UE.

Si sta redigendo, e lo scrivo con amarezza, il "de profundis" dei piccoli Comuni. La politica regionale spesso e solo in termini di numeri, pensando forse che i Comuni fra i 1000 e 5000 abitanti rappresentano "solo" il 18% della popolazione e che dunque possono essere sacrificati. Ma non è così perché si dimentica che proprio questi Enti coprono un territorio di oltre il 60% del territorio nazionale, di cui ci si ricorda solo in occasione di sciagure, frane o elezioni.

C'è bisogno di una reale autonomia nelle scelte degli enti locali in un quadro nel quale i trasferimenti finanziari da parte dello Stato che si avviano a scomparire del tutto. Per questo chiedo di avere strumenti finanziari adeguati per cercare di dare risposte ai problemi drammatici dei cittadini, per dar voce alle loro domande, speranze, paure, per garantire i loro diritti. L'Italia non potrà ripartire senza il contributo fondamentale degli Enti Locali, posti finalmente nelle condizioni di svolgere il proprio ruolo istituzionale.

* sindaco Tocco da Casauria



Il sindaco Luciano Lattanzio

**LETTERA AL DIRETTORE | RISPONDE MAURO TEDESCHINI****Il monarca Grillo nella guerra dei simboli**

Il coniglio che è uscito dal cappello del Viminale deve fare riflettere Grillo in merito al suo concetto di gestione di un movimento politico. È stato smascherato il sabotatore delle liste che ha presentato prima di quello ufficiale, il simbolo creduto adulterato. Si tratta di un soggetto che è stato cacciato dal movimento con il solito sistema: non mi vai più bene e ti butto fuori perché il movimento è mio e solo io posso decidere chi sta dentro e chi fuori. Era prevedibile che prima o poi qualche personaggio allontanato malamente, non più gradito al monarca, avrebbe tentato qualcosa di clamoroso. Spero che chi è preposto a decidere in merito a quale simbolo sia da ricusare decida secondo legge e non in base alla maggior simpatia verso Grillo piuttosto che Foti. Ci sarebbe un'altra ipotesi: tutto potrebbe

essere stato combinato ad arte, anche la minaccia di abbandonare la competizione, per attirare sempre più l'attenzione sul Movimento, proprio in un periodo come quello attuale caratterizzato da un calo dei consensi nei sondaggi, o per attirare voti attraverso la compassione.

Lettera firmata

■ **Premessa: spero proprio che Beppe Grillo e il Movimento 5 Stelle risolvano i problemi di simbolo e possano andare alle elezioni ad armi pari con le altre formazioni politiche più importanti. Ciò detto, resto perplesso sulle ultime mosse dell'ex comico genovese: il modo in cui sono stati liquidati i dissidenti e le aperture a movimenti come Casa Pound mi sembrano in contraddizione con l'idea di una democrazia dal basso**

portata avanti, con qualche buona ragione, da Grillo e dai suoi. «Sono stato espulso da una setta e per uscirne bisogna pagare dazio», ha detto ieri Giovanni Favio, grillino della prima ora, buttato fuori senza tanti complimenti per avere criticato il duo Grillo-Casaleggio. Non credo che abbia torto: il fatto che Grillo abbia creato il Movimento non significa che ne sia il padrone assoluto e sarebbe auspicabile una maggiore trasparenza, sia sui meccanismi interni di selezione (vedi le recenti Parlamentarie), sia sull'adozione di misure contro i presunti reprobri. Se i sondaggi che circolano oggi verranno confermati il 24 febbraio dal voto, il Movimento 5 Stelle potrebbe diventare decisivo in Parlamento. Non dimentichiamolo.

**COMUNITA' IN CRISI Stanno soffocando il piccolo Abruzzo**

■ Gentile Direttore, Il suo editoriale di oggi, pone un tema rilevante, la salvaguardia dei piccoli centri cuore dell'Abruzzo, su cui il prossimo governo dovrà necessariamente tornare. Il tentativo del governo Berlusconi di "accorpere" i piccoli comuni (per la stragrande maggioranza montana) è fallito, perché era negativamente percepito dall'opinione pubblica, come la cancellazione di una storia, di una identità, delle radici di una comunità. E' tuttavia evidente che oggi la dimensione comunale non riesce più ad assicurare servizi dignitosi, a pianificare il suo territorio, ad assicurare i necessari investimenti infrastrutturali. Fino a quattro cinque anni fa le risorse assegnate alle Comunità Montane abruzzesi tramite il Fondo nazionale per la montagna (L. 97/94) e dalla Regione attraverso il Fondo Regionale per gli interventi speciali (L. R. 95/2000), pari a oltre € 3.500.000.00, sono state utilizzate per il 50% proprio per l'esercizio associato di funzioni e gestione dei servizi (polizia locale, trasporto scolastico, servizi sociali, ufficio tecnico integrato, sportello unico, sistemi informa-

tici ecc...), il 20% è andato agli investimenti, il 10% per iniziative turistiche. Ebbene, negli ultimi anni lo Stato non ha erogato più nulla ed i fondi regionali hanno garantito solo il pagamento degli stipendi del personale delle Comunità Montane. In tal modo le Comunità Montane da centri di erogazione di servizi, sono diventati, non per colpa loro, improduttivi centri di spesa. La recente riforma legislativa che trasforma le Comunità Montane in Unione di Comuni, ha il pregio di riprendere quella impostazione, ma dal punto di vista delle risorse, garantisce solo gli attuali livelli occupazionali e non i servizi. Sono certo che i Sindaci dei piccoli centri dei Comuni montani sapranno cogliere anche questa occasione che, peraltro, allenta i vincoli del Patto di Stabilità su di loro. Ma oggettivamente non sono sicuro se basterà per rispondere positivamente alla domanda posta dal Direttore de Il Centro, e a tal riguardo penso che tutti gli attori istituzionali, a partire proprio dai Sindaci, aprano un confronto per trasferire tutti i servizi, le funzioni e le loro risorse all'interno dell'Unione.

Domenico Di Sabatino
Capogruppo Pd Consiglio Provinciale di Teramo
Candidato al Senato PD per l'Abruzzo

LE ULTIME STATISTICHE Natalità in calo? Troppi disincentivi

■ Gentile direttore, le ultime statistiche rilevano che siamo in un periodo di forte denatalità. Salta agli occhi la recente proposta di far adottare i bambini a coppie di gay. Invece di incentivare le nascite supportando le persone (donne o uomini che siano) che vogliono fare figli (una proposta quella di far finanziare dalle persone che

non intendono fare figli quelle che intendono farli e seguirli in prima persona), si segue la strada opposta ovvero quella di togliere i figli ai genitori per affidarli a persone incapaci di farli. Questa è un ulteriore passo verso la natalità zero. Un ulteriore forte disincentivo a fare figli.

Silvio Pammellati

INIZIATIVE SOCIALI I nostri politici predano esempio dall'Estonia

■ Ho appreso in questi giorni che nella piccola repubblica dell'Estonia, membro dell'Unione Europea ed entrata nell'euro un paio di anni fa, si sta sperimentando una bella iniziativa per coinvolgere la popolazione nella gestione politica dello Stato. Per tre mesi, da gennaio a marzo di quest'anno, tutti i cittadini potranno via internet proporre leggi, progetti e idee per migliorare la loro qualità della vita. Al termine del trimestre, si riuniranno circa cinquecento rappresentanti di tutte le categorie per esaminare le migliori idee. Nel frattempo, per migliorare la situazione ambientale, si è deciso nella capitale Tallinn di consentire l'utilizzo gratuito dei mezzi pubblici. La politica dal basso, che in Italia ha avuto un importante approccio con il Movimento di Beppe Grillo, sta trovando in Estonia un metodo ancora migliore. Sono convinto che ogni popolo abbia al suo interno menti brillanti, persone intelligenti, gente onesta, cervelli fini e che utilizzando il meglio che c'è in ognuno di noi, si possa rinfrancare la politica e renderla nobile come dovrebbe essere. Chissà se qualcuno dei nostri leader politici nazionali, anziché litigare in televisione, prenderà spunto da scelte costruttive come quelle estoni.

Marco Chierici

I VALORI DELLA CHIESA Sempre meno fedeli ci chiediamo perché?

■ Egregio Direttore, I Principi del Vaticano, Cardinali, Vescovi ed Arcivescovi, scendono in campo contro la sinistra, per la recente sentenza sulle adozioni gay! E no, cari Signori, ve lo meritate! Cosa vi aspettavate dalla sinistra, la benedizione ai valori della Chiesa, del matrimonio e della famiglia? Troppo comodo: botte piena e moglie ubriaca? Per voi, grandi pensatori del Vaticano e per i vostri pastori disseminati nelle migliaia di chiese, quale è stato il verbo diffuso dal pulpito? Non tutti, certo, ma molti hanno fatto inghiottire a noi fedeli dei rospi domenicali da far venire i brividi. Fedeli e vocazioni sempre più in calo? E di chi è la colpa, dei fedeli o del vostro allontanamento dal "credo" e dal Vangelo di Cristo? Ora raccogliete i frutti: cambiate rotta e presto perché, sinceramente, non credo proprio che finisca qui!

Leopoldo Chiappini Guerrieri
Roseto Degli Abruzzi

CICLISMO Vogliamo Di Luca al Giro d'Italia

■ Vorrei esprimere la mia (e non solo) speranza di poter vedere all'opera Danilo Di Luca nel prossimo Giro d'Italia. Il nostro campione ha ancora tanto da dire nel ciclismo di oggi e sarebbe giusto offrirgli un'ulteriore chance. L'Abruzzo sportivo deve sostenere questo atleta che ha regalato, con la vittoria rosa del 2007, una soddisfazione immensa. Forza Danilo, dimostra agli scettici che la stoffa del campione è ancora intatta.

Claudio Di Riso

il Centro

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

Direttore responsabile: **MAURO TEDESCHINI**

Sede:
Via Tiburtina 91 - 65129
Pescara
Tel. 085/20521
fax: 085/4318050

Editore Finegill Editoriale S.p.A.
Via C. Colombo, 98 - 00147 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Carlo De Benedetti (Presidente)
Monica Mondardini (Amministratore delegato)
Domenico Galasso (Consigliere preposto alla divisione Centro-sud)

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Rodolfo De Benedetti, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Luigi Vicinanza

Direttore Generale:
Marco Moroni

Direttore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Concessionaria pubblicità:
A. Manzoni & C. S.p.A.
Uffici Milano
Via Nervesa 41
Tel. 02/574941
FILIALI

Pescara: Via Tiburtina 91
Pbx. 085/441231 (4 linee)
L'Aquila: via Lucoli - 0862/319301
PUNTI VENDITA
Teramo: P.zza Martiri della Libertà, 24 - 0861/240006
Chieti: Via Vicentini, 12 - 0871330167
Avezzano: Via Saturnini, 6 - 0863/414993
Lanciano: Via Dalmazia, 9 - 0872/724050

Amministrazione, redazione, diffusione e tipografia:
Via Tiburtina 91 - 65129 Pescara

Stampatore:
Finegill Editoriale S.p.A.
divisione operativa di Pescara
Via Raiale 118

Issn 1592-8209
Certificaton 7438 del 10/12/2012

Registrazione del Tribunale di Pescara n. 4/86 del 28/03/1986

La tiratura del 13 gennaio è stata di 25.495 copie

**OROSCOPO****ARIETE 21/3 - 20/4**

La stanchezza accumulata nella settimana che sta per finire ha reso fragili e sensibili i vostri nervi. Tenete conto nella scelta degli svaghi e delle persone da frequentare.

TORO 21/4 - 20/5

Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro riceverà un'impronta decisiva, tuttavia non trascurate di ultimare i vecchi impegni. Rivedrete un vecchio amico.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Siete un po' troppo legati a certe consuetudini sociali e quando questi supporti vi vengono a mancare non sapete come comportarvi. Fatevi aiutare dalla fantasia.

CANCRO 21/6 - 22/7

Mettete un freno al vostro spirito di iniziativa. Non avete ancora una visione esauriente della situazione. Procedete per gradi. Parlatene con chi amate: vi consiglierà.

LEONE 23/7 - 22/8

Dovrete essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince del tutto. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Tanto amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approssimatevi, ma con moderazione, la situazione resta, nel suo insieme, complessa. Non stancatevi troppo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Buona la posizione degli astri. Non avete che da disporre per avere successo in tutto quello che farete. Prudenza di spirito durante un incontro fuori programma.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Anche se vi nasceranno nella mente nuove idee valide, non modificate per questo i progetti per la giornata. Sarebbe troppo tardi. Meglio rinviare di qualche giorno.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

I rapporti che oggi allaccerete saranno all'insegna dell'ottimismo e della generosità. Inoltre potreste sentire delle spinte interiori che vi porteranno a capire l'animo altrui.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sarete sostenuti da un invidiabile benessere fisico ed emotivo per tutta la giornata. I vostri rapporti con gli altri saranno armoniosi e la vostra intesa amorosa serena e affettuosa.

ACQUARIO 20/1 - 19/2

Una giornata decisamente positiva della quale dovete approfittare. Se avete ancora delle carte da giocare a vostro vantaggio fatelo subito se non volete perdere questa opportunità. Relax.

PESCI 20/2 - 20/3

Vi attende una giornata piacevole e dai ritmi tranquilli e pacati. Riuscite finalmente a dedicare un po' di tempo a voi stessi, ai vostri hobbies oltre che agli affetti.